figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

FIGISC ANISA NEWS N. 30/2015 20.09.2015

PREZZI, LEGALITÀ & CONTRATTI: DOCUMENTO UNITARIO FAIB FEGICA FIGISC



L'aumento di contratti diversi da quelli di comodato in assenza delle intese organiche previste dalla Legge 27/2012; l'aumento del numero dei «presidianti» e di lavoratori atipici cui vengono richieste prestazioni assimilabili a quelle dei Gestori o, al più, a quelle dei lavoratori subordinati, stanno infliggendo al settore una profonda ferita che ha bisogno di essere ricucita al più presto. Per questo, unitariamente, le tre Federazioni sottoporranno in tempi rapidissimi, all'Unione Petrolifera una proposta organica di «contratto di gestione petrolifera» capace di coniugare i diritti dei Gestori in tema di sicurezza e stabilità, con i tempi in rapida evoluzione ed alle rinnovate esigenze di flessibilità.

IN QUESTO NUMERO

ASSEMBLEA GESTORI AUTOSTRADA – ROMA – 24.09.2015 – ORE 10:30

Ripubblichiamo in questa sede l'avviso [già pubblicato sul Figisc Anisa News N. 29 del 12.09.2015] di conovocazione della ASSEMBLEA NAZIONALE…

SEGNI DI RIPRESA CONSUMI AD AGOSTO & UNO STUDIO FIGISC SULLE VENDITE

Dura da un anno [settembre 2014] – MA NON PER TUTTI! – il trend positivo dei consumi, che ha avuto…

FIGISC ANISA NEWS N. 30/2015

SOMMARIO

PREZZI, LEGALITÀ & CONTRATTI: DOCUMENTO UNITARIO FAIB FEGICA FIGISC
20 settembre 2015

ASSEMBLEA GESTORI AUTOSTRADA – ROMA – 24.09.2015 – ORE 10:30
20 settembre 2015

SEGNI DI RIPRESA CONSUMI AD AGOSTO & UNO STUDIO FIGISC SULLE VENDITE
20 settembre 2015

Scarica

Nota informativa
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC - ANISA
Piazza G. G. Belli, 2 - 00153 - Roma | Tel. +39 06 586 6351 Fax +39 06 583 31724
www.figisc.it | figisc@confcommercio.it | anisa@confcommercio.it

Copyright © 2014 – All Rights Reserved. Ispirato a kopatheme.com, personalizzato da Omnia Comunicazioni

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

PREZZI, LEGALITÀ & CONTRATTI: DOCUMENTO UNITARIO FAIB FEGICA FIGISC

— 20 settembre 2015



*Pubblichiamo in questo numero il documento unitario di **FAIB**, **FEGICA** e **FIGISC** conseguente agli argomenti trattati nel corso della riunione dei massimi esponenti delle tre Associazioni di categoria dei gestori tenutasi in Roma lo scorso 9 settembre.*

<<Mercoledì 9 settembre si è svolta, presso la Sede nazionale di Confesercenti in Roma, una riunione unitaria dei vertici politici e di struttura delle Federazioni di Settore **FAIB** Confesercenti, **FIGISC** Confcommercio e **FEGICA** Cisl.
I Presidenti **Roberto DI VINCENZO**, **Martino LANDI** e **Maurizio MICHELI** hanno voluto cogliere la ripresa delle attività politico-sindacali, dopo la breve pausa del mese di agosto, per avviare una riflessione sulle problematiche ancora irrisolte sui tavoli di contrattazione con le Compagnie petrolifere, con il governo sui delicati temi della contrattualistica, della legalità che in questo settore alimenta sempre più la malavita e il mercato nero, dei costi della moneta elettronica, della razionalizzazione della rete carburanti e tanti altri problemi che affliggono il settore, ribadendo come ci sia la necessità di rilanciare l'iniziativa unitaria per affrontare la grave crisi che attanaglia la Categoria ed il settore tutto.

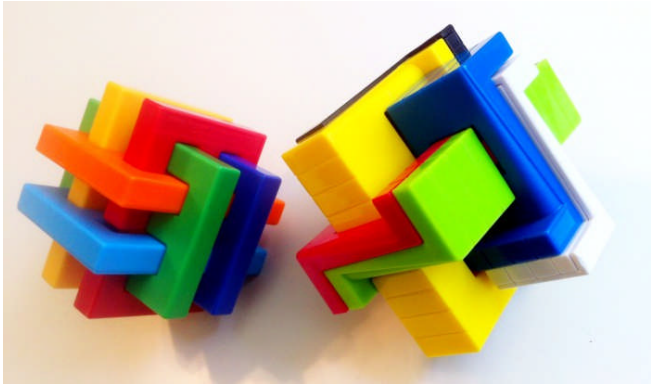
Una crisi non solo di risultati ma anche di «*identità*» che ha spinto il settore a trovare soluzioni di corto respiro che hanno lasciato sullo sfondo i problemi veri ed i disastri che la superficialità dell'industria petrolifera ha prodotto, rispetto ai quali gli Accordi stipulati sono il tentativo di mantenere in equilibrio ciò che in equilibrio non si teneva più.
A questi temi è necessario dare risposte strategiche cercando di utilizzare strumenti di analisi adeguati alla nuova fase per traghettare la Categoria fuori dall'*impasse* nel quale la «*prepotenza*» dell'industria petrolifera l'ha cacciata. Si tratta, in altre parole, di tornare a mettere al centro tutti quei diritti che non possono essere barattati ed elaborare tutte le azioni necessarie a portare a compimento il progetto.

In estrema sintesi si tratta di affrontare problemi quali:
– l'aumento, immotivato su tutto il territorio nazionale del deciso aumento del differenziale tra le modalità «*self*» e «*servito*» operato da alcune Compagnie, delle violazioni costanti di quelle condizioni eque e discriminanti che le petrolifere non riservano ai gestori;
– gli accordi «*one to one*» che alcune compagnie continuano ad imporre ai propri gestori.
– gli aspetti attinenti alla legalità, rispetto ai quali **FAIB**, **FEGICA** e **FIGISC** intendono rilanciare l'azione chiedendo a tutti i componenti di aderire ad una vera e propria campagna che abbia come obiettivo quello di smascherare le vendite a prezzi stracciati [sotto le quotazioni Platt's], come strumento nelle mani della criminalità organizzata e di compiacenti intermediatori che spesso predicano bene ma «*razzolano*» male;
– l'aumento di contratti diversi da quelli di comodato in assenza delle intese organiche previste dalla Legge 27/2012; l'aumento del numero dei «*presidianti*» e di lavoratori atipici cui vengono richieste prestazioni assimilabili a quelle dei Gestori o, al più, a quelle dei lavoratori subordinati, stanno infliggendo al settore una profonda ferita che ha bisogno di essere ricucita al più presto. Per questo, unitariamente, le tre Federazioni sottoporranno in tempi rapidissimi, all'**UNIONE PETROLIFERA** una proposta organica di «*contratto di*

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

gestione petrolifera» capace di coniugare i diritti dei Gestori in tema di sicurezza e stabilità, con i tempi in rapida evoluzione ed alle rinnovate esigenze di flessibilità.

FAIB, **FEGICA** e **FIGISC** in un'ottica di formazione/aggiornamento sulle tematiche politico-sindacali dei propri Quadri Direttivi e di rilancio delle iniziative unitarie sui temi affrontati in sede di analisi, nelle prossime settimane un seminario per mettere a punto soluzioni strategiche sulle quali avviare il confronto con la controparte petrolifera e le istituzioni. Anche in forza del «*successo*» del metodo utilizzato per arrivare all'accordo sulla ristrutturazione della rete e per dare una svolta incisiva e delineare le linee guida per la tutela e i diritti della categoria.>>



Il documento è stato anche ripreso nei giorni scorsi dalle riviste di settore, di cui riportiamo [g.c.], *in ordine alfabetico di testata, gli articoli.*

QUOTIDIANO ENERGIA – 18.04.2015
RETE CARBURANTI, I GESTORI APRONO A UN NUOVO CONTRATTO
«*In tempi rapidissimi*» sarà sottoposto all'UP. I vertici di FAIB, FIGISC E FEGICA a Roma: sul tavolo anche legalità, moneta elettronica e razionalizzazione

«*C'è necessità di rilanciare l'iniziativa unitaria per affrontare la grave crisi che attanaglia la categoria e tutto il settore*». È il messaggio lanciato dalla riunione dei vertici di FAIB, FIGISC e FEGICA che si è tenuta la scorsa settimana a Roma, nel corso della quale i presidenti delle tre federazioni, Roberto DI VINCENZO, Martino LANDI e Maurizio MICHELI hanno toccato i temi dei contratti e della legalità, passando anche per i costi della moneta elettronica e della razionalizzazione della rete.Dopo aver sottolineato che «*l'aumento di contratti diversi da quelli di comodato*» e «*del numero dei* 'presidianti' *e lavoratori atipici cui vengono richieste prestazioni assimilabili a quelle dei Gestori*» sta «*infliggendo al settore una profonda ferita*», le tre federazioni hanno annunciato che «*in tempi brevissimi*» sottoporranno all'Unione Petrolifera una «*proposta organica di* 'contratto di gestione petrolifera' *capace di coniugare i diritti dei gestori in tema di sicurezza e stabilità con i tempi in rapida evoluzione e le rinnovate esigenze di flessibilità*». Sul tavolo dei sindacati anche «*l'aumento del differenziale* self-servito *operato da alcune compagnie*» e gli accordi «*one-to-one*», ma anche l'avvio di «*una vera e propria campagna che abbia come obiettivo quello di smascherare le vendite a prezzi stracciati [sotto le quotazioni Platts]*». Infine, «*anche in forza del* 'successo' *del metodo utilizzato per arrivare all'accordo sulla ristrutturazione della rete*» , nelle prossime settimane le tre sigle promuoveranno un seminario per «*mettere a punto soluzioni strategiche sulla quali avviare il confronto con la controparte petrolifera e le istituzioni*».

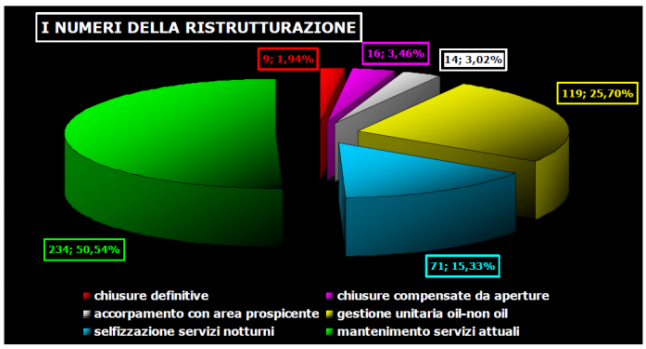
STAFFETTA PETROLIFERA – 18.04.2015
GESTORI A UP: PRONTO UN NUOVO CONTRATTO
La riunione dei vertici la scorsa settimana a Roma: campagna per la legalità contro le vendite sotto Platts

Contratti, legalità, moneta elettronica, razionalizzazione. Questi i quattro punti discussi mercoledì 9 settembre nella riunione unitaria dei vertici politici e di struttura di FAIB, FIGISC e FEGICA, presso la sede nazionale di Confesercenti di Roma [presenti Roberto DI VINCENZO, Martino LANDI e Maurizio MICHELI]. Le tre sigle hanno sottolineato, in una nota, «*la necessità di rilanciare l'iniziativa unitaria per affrontare la grave crisi che attanaglia la categoria ed il settore tutto*». Le tre federazioni hanno deciso di sottoporre «*in tempi rapidissimi all'Unione Petrolifera una proposta organica di contratto di gestione petrolifera capace di coniugare i diritti dei gestori in tema di sicurezza e stabilità con i tempi in rapida evoluzione e alle rinnovate esigenze di flessibilità*». Quanto alla legalità FAIB, FEGICA e FIGISC intendono lanciare una campagna per smascherare le vendite a prezzi stracciati [sotto le quotazioni Platts], come strumento nelle mani della criminalità organizzata e di «*compiacenti intermediatori che spesso predicano bene ma razzolano male*». Previsto infine nelle prossime settimane un seminario per mettere a punto soluzioni strategiche sulle quali avviare il confronto con la controparte petrolifera e le istituzioni, «*anche in forza del successo del metodo utilizzato per arrivare all'accordo sulla ristrutturazione della rete*».

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

ASSEMBLEA GESTORI AUTOSTRADA – ROMA – 24.09.2015 – ORE 10:30

— 20 settembre 2015



Ripubblichiamo in questa sede l'avviso [già pubblicato sul **Figisc Anisa News** N. 29 del 12.09.2015] di conovocazione della

ASSEMBLEA NAZIONALE UNITARIA
ANISA FAIB FEGICA DEI GESTORI DI ADS
ROMA, GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2015, ORE 10:30,

VIA NAZIONALE, 50, PRESSO LA SEDE
CONFESERCENTI [zona stazione Termini]

Caro collega,
come già comunicato, a ridosso di ferragosto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico hanno emanato un Decreto Interministeriale – di cui qui si allega nuovamente copia – in relazione alla rete delle Aree di Servizio autostradali e, in particolare, alla cosiddetta razionalizzazione della rete e ai criteri di gara per l'affidamento dei servizi carbolubrificanti e ristorazione presso le medesime AdS.

Ciò è avvenuto al termine di una lunga e particolarmente complessa fase di confronto tra tutti gli operatori interessati – concessionari, industria petrolifera, marchi della ristorazione, organizzazioni dei gestori – e i soggetti istituzionali competenti.
Malgrado le eccezionali difficoltà di contesto che in questi anni sono maturate – alla picchiata dei volumi di vendita ed alle critiche condizioni economiche finanziarie delle gestioni, hanno fatto riscontro il completo disinteresse dei Ministeri e l'atteggiamento di concessionari, marchi della ristorazione e, soprattutto, petrolifere uniti solo da un'unica certezza: liberarsi del «*problema gestori*» – il complesso dell'iniziativa assunta dalla categoria, che si è mostrata determinata con le ripetute chiusure per sciopero, credibile attraverso l'azione legale avviata presso il TAR ossia il Tribunale Amministrativo del Lazio e responsabile per effetto degli argomenti e le soluzioni negoziali proposte al «*sistema*», si riflette in modo evidente in una parte rilevante del Decreto.

– L'inserimento in premessa tra le «*fonti legislative*» del DM di una normativa [dalla legge 1034/70, al DPR 1269/71; dal d. lgs. 112/98 alla legge 27/12] assolutamente fondamentale per i gestori e che veniva variamente considerata, seppure intanto «*a chiacchiere*», superata, decaduta, non più applicabile o anche semplicemente «*impunemente violabile*».
– L'ammissione della necessità di intervenire su questa «*crisi di sistema*» attraverso formale e ripetuta evidenziazione dell'obiettivo teso a «*rendere economicamente sostenibile la gestione delle stazioni di servizio autostradali*».
– L'esplicito riconoscimento [dovuto certo, ma certamente non scontato perché universalmente contestato fino a pochissime settimane fa] del principio della «*continuità gestionale*» – peraltro premiata da un punteggio maggiore in sede di aggiudicazione della gara – quale principio da rispettare e persino «*assicurare*».
– La riassunzione degli Accordi del 2002 [anch'essi fortemente contestati soprattutto dalle petrolifere] all'interno del DM.
– L'implicito riconoscimento della prevalenza del diritto del gestore ad un contratto della durata di almeno 9 anni perché regolato dalla legge, rispetto alla durata della convenzione di affidamento del servizio «*riallineata*» proprio per la necessità di rispettare la prima.
– La riaffermazione dell'obbligo – anche attraverso «*il richiamo per gli affidatari al loro rispetto*» – di definire/regolare «*l'esecuzione del rapporto contrattuale con i gestori in conformità con le disposizioni di legge ivi comprese quelle contenute nelle Leggi speciali per il settore carburanti*»; normativa che contiene, tra l'altro, l'obbligo della contrattazione collettiva e che viene «*elevata*» allo stesso rango delle «*normative in materia di tutela dell'occupazione e della sicurezza del personale*».
– L'introduzione di un indennizzo destinato ai gestori le cui AdS dovessero essere individuate come inefficienti e quindi interessate dal processo di razionalizzazione.
– Il richiamo alle previsioni contenute all'art.17 della legge 27/12 in materia di attività *non oil* con l'obbligo per i

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

concessionari di «*concepire documentazione di gara e schemi di convenzione che incentivino adeguate soluzioni tecniche, strutturali e logistiche per consentire*» al gestore di esercitare almeno il «convenience store *sotto pensilina*», se non anche in alcuni casi la «*somministrazione di alimenti e bevande*» comunque sempre garantita in tutti i casi «*già esistenti al momento dell'entrata in vigore del Decreto*».
– La revisione del sistema delle *royalty* ed il riequilibrio, a favore dell'offerta tecnico/qualitativa, degli *standard* del servizio, della diversificazione dell'offerta e delle politiche commerciali e di prezzo adeguatamente concorrenziali a cui debbono adeguarsi i concessionari per la formulazione dei meccanismi di gara in sede di rinnovo degli affidamenti.
– La possibilità di utilizzare strumenti, quali l'accettatore automatico di carte e banconote, volti a contenere le spese di gestione in alcune specifiche situazioni oggettivamente individuate comunque solo nel turno notturno, senza che questi stessi strumenti possano ledere il principio del «*pubblico servizio*» ovvero essere usati strumentalmente per sostituire surrettiziamente il gestore ed eroderne progressivamente diritti e condizioni economiche.



Sono quelli elencati sopra alcuni tra i più rilevanti elementi che il Decreto Interministeriale contiene e mette inequivocabilmente a fuoco, a dispetto delle condizioni dalle quali si è partiti appena pochi mesi indietro, in forza dell'iniziativa che su più fronti la categoria è stata capace di avviare efficacemente.

E TUTTAVIA LA SODDISFAZIONE PER UN TALE TANGIBILE RISULTATO RAGGIUNTO NON CI CONSENTE DI VOLTARE PAGINA E SEMPLICEMENTE GUARDARE AL FUTURO.

Infatti, per effetto di un vero e proprio «*colpo di mano*» realizzato negli ultimissimi giorni, contraddicendo il lungo, fatico e paziente lavoro di cucitura e mediazione a cui si era lavorato, sono state introdotte alcune modifiche sostanziali capaci di determinare – nei fatti ed in palese contrasto con i principi normativi a cui si riferisce il provvedimento stesso – lo svuotamento degli elementi sopra sinteticamente illustrati.

A cominciare dal principio della «*continuità gestionale*» che con un «*codicillo*» nottetempo aggiunto si pretenderebbe di abrogare «*per le future procedure di gara*» e dal cui rispetto si vorrebbe esentare questo soggetto invece di quello o non applicare in particolari circostanze invece di altre.
Per altro verso il DM è stato farcito in ultimo di previsioni quali, a titolo di esempio, la lista delle 119 AdS che dovranno andare assegnate a bando congiunto *oil* e *non oil*.
Lista che viene individuata in modo arbitrario [nel Decreto non c'è traccia dei criteri certamente utilizzati], ingiustificato [lo scopo di «*riportare condizioni di economicità ed efficienza nei servizi*» è, in questo caso, utilizzato in modo strumentale e del tutto fuorviante] e illegittimo [poiché lede il diritto, procurando un ingiusto danno ai gestori, alla continuità gestionale ed alla durata certa dei propri contratti, sancito dalla legge, affermato negli Accordi del 2002 e ribadito nel Decreto stesso].
Ma è proprio attraverso tali previsioni che si concretizzano finalmente i tentativi di stravolgere l'intero segmento autostradale e la struttura stessa del mercato, allo scopo di favorire sfacciatamente alcuni soggetti ben individuati.

Secondo una prima e prudente stima, infatti, delle 119 AdS in questione almeno 80 saranno considerate a «*prevalenza* non oil», vale a dire che saranno aggiudicate ad un marchio della ristorazione che, in questo modo, potrà direttamente gestire anche il servizio carbolubrificanti.
Questi soggetti, peraltro, vengono inspiegabilmente «*esentati*» dall'obbligo di assicurare la continuità gestionale e dal dover rispettare la normativa che prescrive l'utilizzo di contratti di comodato regolati dalla medesima legge, oltreché quella che impone la contrattazione collettiva.

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA



Un vero e proprio «regalo», sia in termini di riserva di AdS sia in termini di obblighi a cui dover soggiacere, che, oltre al resto, determina quella che in linguaggio antitrust viene definita come «*legislazione asimmetrica*», capace cioè di consegnare vantaggi competitivi ad alcuni soggetti – i marchi della ristorazione, appunto – non solo in sede di aggiudicazione delle gare, ma anche [e forse soprattutto] nelle condizioni che determinano le future capacità concorrenziali.
Cosa che chiama in causa direttamente le compagnie petrolifere le quali, tuttavia, per lunghi tratti sono state letteralmente assenti dal dibattito, perpetuando la «*tradizione*» avviata almeno due lustri fa, tranne, sul bell'ultimo, «*emergere*» per un verso lamentando pubblicamente – non senza ragioni, ma troppo tardi ed in modo del tutto sterile – la mancata «*razionalizzazione della rete*» [25 AdS si chiudono, 16 se ne aprono] e per l'altro concentrando tutti i propri sforzi nel chiedere e ottenere, nel buio delle «*segrete stanze*», lo svuotamento della «*continuità gestionale*».

Un atteggiamento intellettualmente pigro e miope, in continuità con quello che in passato ha consegnato nelle mani dei concessionari il «*bottino*» costituito da un livello di *royalties* [ma anche di condizioni contrattuali] palesemente insostenibile [se ne è accorta, alla fine, persino l'Antitrust], e che per il prossimo futuro rischia di rinnovarsi pure attraverso le condizioni di favore – discriminatorie nei confronti dei gestori – alle quali le compagnie si accingono a rifornire, direttamente o indirettamente, i loro stessi competitors, marchi della ristorazione e non solo.

QUESTO É LO STATO DELL'ARTE AD OGGI CHE CI COSTRINGE INEVITABILMENTE AD ASSUMERE NUOVE IMPORTANTI DECISIONI ED ALTRE EFFICACI INIZIATIVE.



Per consultare e scaricare in formato pdf gli allegati relativi alle singole destinazioni delle AdS è sufficiente **cliccare col *mouse* sui titoli seguenti**:

ALLEGATO 1 piano ristrutturazione autostrade

Allegato 1 – 25 AdS destinate a chiusura tra il 2015 ed il 2018

ALLEGATO 2 piano ristrutturazione autostrade

Allegato 2 – 14 AdS destinate ad accorpamento dei servizi [per accorpamento si intende la gestione unificata di numero due aree di servizio prospicienti]

ALLEGATO 3 piano ristrutturazione autostrade

Allegato 3 – 119 AdS destinate alla assegnazione di un unico affidatario per i servizi *oil* e *non oil*

ALLEGATO 4 piano ristrutturazione autostrade

Allegato 4 – 71 AdS destinate alla selfizzazione in notturno dei servizi *oil* e *non oil*

ALLEGATO 5 piano ristrutturazione autostrade

Allegato 5 – 234 AdS destinate al mantenimento dei servizi attuali

ALLEGATO 6 piano ristrutturazione autostrade

Allegato 6 – 16 AdS di nuova costruzione

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

SEGNI DI RIPRESA CONSUMI AD AGOSTO & UNO STUDIO FIGISC SULLE VENDITE

— 20 settembre 2015



Dura da un anno [settembre 2014] – MA NON PER TUTTI! – il *trend* positivo dei consumi, che ha avuto un solo mese [maggio 2015] in controtendenza; si sta parlando dei dati provvisori mensili registrati dal Ministero dello sviluppo economico e confrontati con lo stesso mese dell'anno precedente, che risultano, per la somma dei consumi di benzina e gasolio, sia in rete che in extrarete, costantemente anche se non uniformemente in incremento: +5,69 % a settembre, +2,35 % ad ottobre, +4,96 % a dicembre del 2014, +1,18 % a gennaio, +1,80 % a febbraio, +4,15 % a marzo, +6,14 % ad aprile, +8,22% a giugno e +5,69 % a luglio del 2015, con un «*buco*» di -3,00 % solo a maggio.

Il mese di agosto evidenzia un incremento del +5,66 % sullo stesso mese del 2014 per la somma dei consumi in rete ed extrarete, con un balzo del +11,25 % in extrarete ed un recupero del +3,19 % in rete; e, distintamente per prodotto, i consumi di benzina guadagnano un +3,36 %, con un +2,28 % in rete e un ben più cospicuo +8,28 % in extrarete, quelli di gasolio aumentano di un +6,76 %, con un incremento di +3,75 % per la rete e di ben +11,94 % in extrarete.
I consumi di gpl del mese sono in incremento del +3,08 % sullo stesso mese del 2014.

Per quanto riguarda il periodo gennaio-agosto, si evidenzia un incremento del +3,28 % sullo stesso periodo del 2014 per la somma dei consumi in rete ed extrarete, come saldo di un incremento del +7,14% in extrarete e di un lieve aumento del +1,38 % in rete; per quanto riguarda i singoli prodotti, i consumi di benzina aumentano di un +1,70 %, con però ancora un segno negativo di -0,37 % in rete e straordinariamente positivo di un +11,45 % in extrarete, mentre quelli di gasolio guadagnano un +3,96 %, con un aumento di +2,41 % per la rete e di +6,32 % in extrarete.
I consumi di gpl del periodo sono in incremento del +4,54 % sullo stesso periodo del 2014.

Nell'arco di dieci anni – dal 2006 – i consumi per prodotto del periodo gennaio-agosto si sono così modificati: la benzina segna un -39,33 % in rete ed un clamoroso +197,21 % in extrarete; il gasolio marca un pesante -7,22 % in rete ma un significativo +8,31 % in extrarete %; mentre la somma dei due prodotti registra un pessimo -22,24 % in rete e per contraltare un +21,09 % in extrarete. A sua il gpl per autotrazione – senza distinzione tra rete ed extrarete – marca un ottimo +64,74 %.

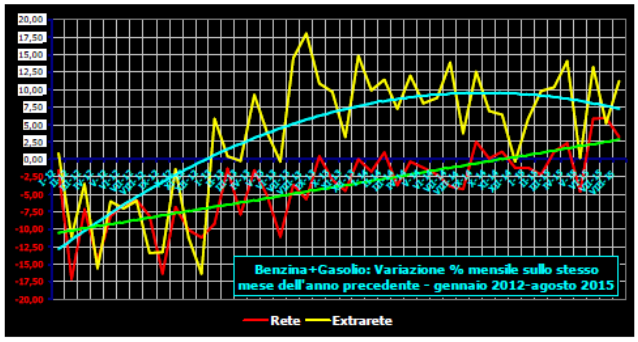
Consumi provvisori – Gennaio-Agosto 2014-2015
Miliardi di litri

Prodotti	2014	2015	Var. %
Rete	6,731	6,706	-0,37%
Extra	1,434	1,599	+11,45%
Benzina	**8,166**	**8,305**	**+1,70%**
Rete	11,402	11,677	+2,41%
Extra	7,551	8,028	+6,32%
Gasolio	**18,954**	**19,705**	**+3,96%**
Rete	18,134	18,383	+1,38%
Extra	8,986	9,627	+7,14%
Totale	**27,119**	**28,010**	**+3,28%**
Gpl	**1,882**	**1,967**	**+4,54%**

Del tutto palmare è la diversa evoluzione dei consumi rispetto ai due circuiti, rete ed extrarete – ormai unificati per quanto riguarda la benzina e per parte del gasolio – negli ultimi anni presi in considerazione.
Se si guarda alla somma dei due prodotti nel periodo dal gennaio 2012 all'agosto 2015, si osserva che le dinamiche mensili confrontate rispetto allo stesso mese dell'anno precedente sono continuamente in **INCREMENTO**, con rade eccezioni di minimo segno negativo – non eccedenti un -0,38 % – **SIN DAL GENNAIO 2013 SOLO IN EXTRARETE**, mentre l'**INCREMENTO IN RETE** – eccetto rarissime eccezioni di minimo segno positivo – peraltro non superiori ad un +0,95 % – compare **DISCONTINUAMENTE SOLO DAL SETTEMBRE 2014** – con «*buchi*» negativi a dicembre 2014, gennaio, febbraio e maggio 2015.

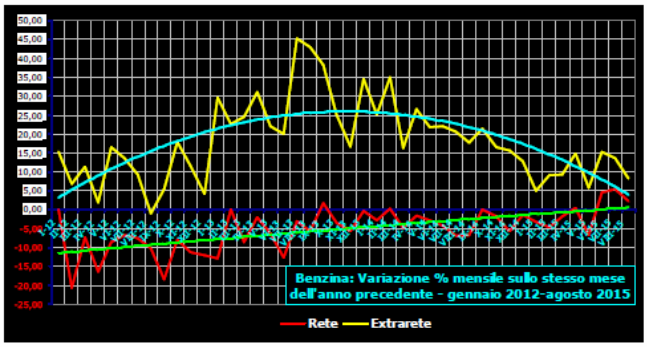
figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

Dinamiche mensili sullo stesso mese anno antecedente Gennaio 2012-Agosto 2015 – Benzina+Gasolio



Ancora più netta è la non omogeneità dei due circuiti nel periodo gennaio 2012 – agosto 2015 se si osservano le dinamiche mensili confrontate rispetto allo stesso mese dell'anno precedente solo per il prodotto benzina: esse sono **SEMPRE IN INCREMENTO** – tranne un'unica solitaria eccezione di minimo segno negativo – non eccedente un -0,87 % – nell'agosto 2012, **SIN DAL GENNAIO 2012 SOLO IN EXTRARETE**, mentre l'**INCREMENTO IN RETE** – tranne rare eccezioni di minimo segno positivo – non superiori ad un +1,61 % – compare **SOLO DAL GIUGNO 2015**, ed anche in queste mensilità con tassi inferiori di tre volte a quelli verificati in extrarete.

Dinamiche mensili sullo stesso mese anno antecedente Gennaio 2012-Agosto 2015 – Benzina



Sull'andamento nel lungo periodo delle vendite nei due circuiti rete ed extrarete, e, per la rete, distintamente in rete ordinaria ed autostradale, **FIGISC** ha predisposto recentemente uno **STUDIO** dettagliato, consultabile e scaricabile integralmente in formato pdf **cliccando col *mouse* sul titolo seguente**:

VENDITE BENZINA GASOLIO 1979-2015 E GPL 2000-2015 IN RETE ED EXTRARETE Agosto 2015

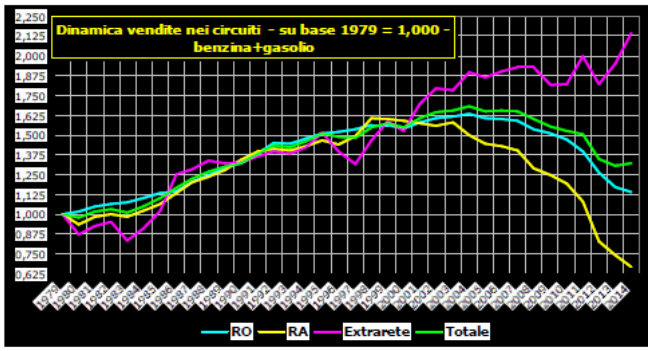
o reperibile sul sito nazionale www.figisc.it all'indirizzo *web*

http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/vendite-benzina-e-gasolio-1979-2014-e-gpl-2000-2014/identificatore/4984/pagina/6

Lo studio prende in considerazione un periodo decisamente lungo, abbracciando un intervallo temporale dal 1979 al 2014 [ben trentasei anni interi].

Tra gli aspetti da segnalare, si registrano le dinamiche relative alla marcata diminuzione delle vendite della rete: dal 1979 al 2004 le vendite di benzina e gasolio erano aumentate da 21,973 miliardi di litri a 35,530 [un incremento di +61,7 %], per discendere dal 2004 al 2014 a 23,733 [un crollo di ben -33,2 %]. Dal 1979 al 2014 l'extrarete più che raddoppiato, crescendo da 6,420 a 13,741 miliardi di litri, con un incremento pari ad un +114,0 %.

Come aumentano/calano le vendite nei circuiti e reti rispetto al 1979



E sul «*peso*» di **mercato degli impianti «*no-logo*»**, lo studio ne stima – con una valutazione decisamente assai prudenziale – la **quota di mercato nel 2014 come pari al 21,96 % in tutta la rete e come pari al 23,10 % nella rete stradale ordinaria**.